

Anno XXI

Supplemento al n. 30 del 15 febbraio 2020

Sommario

affari istituzionali

tesei: foibe drammatico passaggio della storia che racconta l'immensa sofferenza di fiumani, dalmati, istriani e giuliani

presidente tesei: escludere da patto stabilità il cofinanziamento nazionale e regionale. regioni a riunione comitato interministeriale affari europei

cultura

morte beverly pepper; assessore regionale agabiti: "cordoglio e gratitudine"

economia

crisi ex merloni: "preoccupazione" per livelli occupazionali ed economia territorio; presidenti tesei e ceriscioli chiedono incontro a ministro patuanelli

sangemini: martedì prossimo incontro regione-sindacati

incontro in regione su stabilimenti umbri gruppo ami, assessori fioroni e morroni: impegno condiviso di regione e sindacati a tutela siti produttivi e occupazione

tk-ast; incontro in regione; parti convergono su necessità di tavolo nazionale

internazionalizzazione delle imprese, fioroni: la crescita regionale passa dall'export, aumentiamo i fondi, individuando piani di sviluppo sinergici e settori strategici

plastic tax, incontro in regione; fioroni: a fianco delle imprese contro tassa iniqua. documento congiunto umbria e piemonte

formazione e lavoro

appalti nella pa, a villa umbra corso sulla corretta redazione degli atti amministrativi



infrastrutture

assessore melasecche incontra dirigenti rfi per eliminazione due passaggi a livello e creazione sovrappassi ferroviari a terni

polo universitario di terni: melasecche "università, regione e comune, uniti per un rilancio"

la ciclovia "gole del fiume nera" candidata all'italian green road award - edizione 2020

pubblica amministrazione

"valore p.a.", in umbria e toscana tre percorsi formativi di scuola umbra e università per stranieri

sanità

registro tumori: assessore coletto, "presto convenzione per far ripartire attività"

coronavirus: assessore coletto, "da sabato 8 febbraio attivo numero verde, massima sorveglianza in umbria"

coronavirus: avviati i controlli sui passeggeri in arrivo all'aeroporto di perugia con voli internazionali

coronavirus, domani 12 febbraio conferenza stampa con assessore coletto su misure organizzative task force regionale

coronavirus: assessore coletto rassicura i cittadini, "nessuna circolazione virale sul territorio regionale"

terremoto

ricostruzione post sisma 1997; da "economie" altri 9 milioni e mezzo per ulteriori interventi

turismo

bit milano; assessore agabiti: "umbria ha carte in regola per affermarsi su tutti i mercati"

università

polo universitario di terni: melasecche "università, regione e

viabilità

bretella tk ast-terni rieti e complanare orvieto, via libera da giunta regionale



affari istituzionali

tesei: foibe drammatico passaggio della storia che racconta l'immensa sofferenza di fiumani, dalmati, istriani e giuliani

Perugia, 10 febbraio 2020 - "Un quadro ancora, colpevolmente, poco conosciuto, disegnato con i pennelli intinti nei vividi colori della violenza, della crudeltà, della morte".

Così la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, in occasione del "Giorno del Ricordo".

"Le Foibe - prosegue la Presidente Tesei - sono un drammatico passaggio della storia che racconta l'immensa sofferenza delle popolazioni fiumane, dalmate, istriane e giuliane. Un massacro che ancora oggi ha zone d'ombra e il cui ricordo è stato a lungo avvolto dal silenzio. Un silenzio che rende ancora più forte il dolore delle famiglie, che sminuisce la memoria, che umilia la storia stessa assetata di verità. E' anche per questo motivo che celebriamo il "Giorno del Ricordo", che rivolgiamo convintamente un sincero pensiero alle migliaia di vittime di un feroce eccidio, un abisso di atrocità, su cui non possiamo far calare il sipario dell'indifferenza".

presidente tesei: escludere da patto stabilità il cofinanziamento nazionale e regionale. regioni a riunione comitato interministeriale affari europei

Perugia, 14 feb. 2020 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, coordinatrice della Commissione Affari Europei della Conferenza delle Regioni, è intervenuta oggi alla riunione del Comitato Interministeriale Affari Europei che, presieduto dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e con la partecipazione di diversi Ministri, si è svolta oggi a Palazzo Chigi, a Roma.

Intervenendo in rappresentanza della Conferenza delle Regioni, la presidente Tesei ha sottolineato "la necessità di escludere dal Patto di stabilità il cofinanziamento nazionale e regionale, necessario per poter utilizzare le risorse europee, e in ogni caso di prevedere una riduzione della quota regionale".

"Occorrono poi maggiori finanziamenti per la politica di coesione, - ha proseguito Tesei - puntando sulla modifica dei criteri di calcolo per assegnare le risorse alle Regioni in ritardo di sviluppo, a condizione che si preveda un riequilibrio interno per quelle in transizione e sviluppate".

"Siamo anche favorevoli - ha aggiunto la presidente - all'assegnazione di maggiori risorse alla Pac, la Politica agricola Comune, mentre è netta la contrarietà ad un sistema di convergenza esterna sostenuto da alcuni Stati membri, un livellamento che non considera i costi produttivi e il costo della vita".

Via libera anche al documento "non-paper" predisposto dal Governo per la "Conferenza sul futuro dell'Europa", ma solo "dopo - ha concluso la presidente Tesei - che è stato riconosciuto il ruolo imprescindibile delle Regioni".



Le Regioni si sono infine impegnate a seguire i lavori del Tavolo con il Governo per costruire una solida posizione nazionale sul Green Deal.

cultura

morte beverly pepper; assessore regionale agabiti: "cordoglio e gratitudine"

Perugia, 6 feb. 2020 - "Apprendo con profondo dispiacere della scomparsa di Beverly Pepper" - ha commentato l'assessore regionale alla cultura Paola Agabiti non appena appresa la notizia della scomparsa dell'artista.

"La grande artista americana aveva scelto, da molti anni, Todi come seconda casa. E proprio a Todi, grazie al suo immenso contributo, si è potuta creare una collettività artistica e culturale di livello assoluto - ha aggiunto Agabiti. La Regione Umbria non può che esprimere gratitudine nei confronti di Beverly Pepper per l'amore che ha sempre manifestato per Todi e per l'Umbria, facendo conoscere nel mondo con la sua arte questi territori. Un amore che, da ultimo, si è manifestato con il dono delle sue opere per il parco a lei dedicato, monumento alla sua grandezza. Alla sua famiglia - ha concluso l'assessore - giungano vicinanza e gratitudine da parte della Regione".

economia

crisi ex merloni: "preoccupazione" per livelli occupazionali ed economia territorio; presidenti tesei e ceriscioli chiedono incontro a ministro patuanelli

Perugia, 6 feb. 2020 - Le Regioni Umbria e Marche, su sollecitazione della presidente umbra, Donatella Tesei, e dell'assessore allo sviluppo economico Michele Fioroni, hanno inviato una lettera al ministro Stefano Patuanelli per chiedere un incontro in merito alla crisi della ex Merloni.

"L'azienda rappresenta da alcuni anni - si legge nella lettera inviata al Ministero dello Sviluppo Economico a firma dei presidenti Tesei e Ceriscioli - una delle crisi industriali più rilevanti in Italia, sia in termini occupazionali, sia per le drammatiche ricadute che ha determinato e rischia ulteriormente di determinare sul tessuto economico e sociale di un ampio territorio compreso fra l'Umbria e le Marche".

La gestione della crisi, nel tempo, ha visto attuare un accordo di programma che ha portato ad una articolata manovra di intervento ricorrendo a strumenti e risorse nazionali e regionali. La chiusura della amministrazione straordinaria con l'acquisizione nel 2012 da parte della JP Industries però non ha garantito il rilancio dell'azienda.

Nella lettera inviata al Ministro, i due presidenti hanno espresso preoccupazione per le "notizie apparse sui media in merito agli esiti di un confronto intervenuto tra organizzazioni sindacali ed azienda in cui quest'ultima avrebbe esposto i contenuti del piano



concordatario e della connessa ristrutturazione industriale con una preoccupante e consistente riduzione dei livelli occupazionali". Da qui la richiesta congiunta di Umbria e Marche "di un incontro che consenta al Ministero dello Sviluppo Economico ed alle Regioni di acquisire tutte le informazioni necessarie affinché, nel rispetto della procedura concordataria e tenendo conto della strumentazione esistente, sia possibile avviare un percorso in grado di dare positiva soluzione alla vicenda".

sangemini: martedì prossimo incontro regione-sindacati

Perugia, 7 feb. 020 - "L'attenzione alle prospettive degli stabilimenti umbri del gruppo Acque Minerali d'Italia formeranno oggetto di un confronto con le organizzazioni sindacali convocato dalla Regione Umbria per martedì 11 alle ore 15,30".

Lo annunciato l'assessore Michele Fioroni che ha confermato la massima attenzione della Regione sul futuro e sulle prospettive industriali dell'azienda.

"Congiuntamente con l'assessore Morroni - ha proseguito Fioroni - abbiamo convocato questo incontro da diversi giorni, su richiesta delle organizzazioni sindacali, proprio per avere un quadro della situazione dal punto di vista dei lavoratori di un'azienda, oggi inserita in un gruppo nazionale come Acque Minerali d'Italia, che riteniamo rappresenti un asset industriale e di sviluppo fondamentale per quel territorio".

incontro in regione su stabilimenti umbri gruppo ami, assessori fioroni e morroni: impegno condiviso di regione e sindacati a tutela siti produttivi e occupazione

Perugia, 11 feb. 020 - La situazione dei siti produttivi umbri del gruppo Ami-Acque Minerali d'Italia è stata al centro dell'incontro che si è svolto oggi negli uffici della Regione Umbria, a Palazzo Broletto, tra gli assessori regionali Michele Fioroni e Roberto Morroni e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali Fai-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil e Rsu di stabilimento.

È stato sottolineato come si tratti di marchi storici del settore acque minerali, che rappresentano anche una forte e radicata identità territoriale, cresciuta e sviluppatasi negli anni intorno allo sfruttamento di questa risorsa naturale. Le organizzazioni sindacali hanno dato conto di un incontro svolto tra le rappresentanze nazionali di categoria e la proprietà del gruppo Ami, da cui sarebbe emersa la necessità di ulteriori dieci giorni di tempo da parte dell'azienda per portare a conclusione il percorso già avviato in esito alle possibili operazioni societarie di alcuni asset del gruppo.

La Regione Umbria si "è impegnata a monitorare costantemente l'evolversi della vicenda - riferiscono Fioroni e Morroni - anche attraverso possibili interlocuzioni con la proprietà". L'impegno condiviso fra le parti è quello "di operare a tutela dei siti industriali umbri, in un'ottica di salvaguardia occupazionale".



tk-ast; incontro in regione; parti convergono su necessità di tavolo nazionale

Perugia, 12 feb. 020 - La situazione della Tk-AST di Terni è stata oggetto di un incontro che si è tenuto quest'oggi a Perugia, a Palazzo Donini, sede della Presidenza della Giunta regionale, alla presenza della Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e degli assessori regionali Roberto Morroni, Michele Fioroni e Enrico Melasecche, delle organizzazioni sindacali confederali, di categoria e Rsu di Acciai Speciali Terni, presente anche il Sindaco di Terni, Leonardo Latini.

Regione ed organizzazioni sindacali - si afferma in una nota congiunta dei partecipanti all'incontro - nel condividere la strategicità del sito siderurgico di Terni hanno convenuto sulla necessità di un incontro in sede governativa finalizzato alla valutazione dello stato di attuazione dell'accordo del giugno 2019, sottoscritto in sede ministeriale, ed alla definizione di un quadro prospettico pluriennale di investimenti, anche sui temi della sostenibilità e dell'ambiente, finalizzato allo sviluppo delle produzioni di acciaio speciale caratterizzanti il sito ternano. Regione e organizzazioni sindacali hanno convenuto sull'auspicio che il tavolo nazionale possa vedere la partecipazione del management della multinazionale tedesca, Thyssen Krupp, anche alla luce della necessità di inquadrare il rafforzamento del sito di Terni - conclude la nota - nel contesto delle dinamiche future della multinazionale stessa.

internazionalizzazione delle imprese, fioroni: la crescita regionale passa dall'export, aumentiamo i fondi, individuando piani di sviluppo sinergici e settori strategici

Perugia, 14 feb. 020 - Si è svolto oggi, nella sede dell'Assessorato regionale allo Sviluppo economico e innovazione, un incontro sul tema dell'internazionalizzazione delle imprese. A confrontarsi con l'assessore Michele Fioroni, il direttore Luigi Rossetti e i dirigenti della Regione sono stati i dirigenti e i tecnici di Confindustria, Confcommercio, Confartigianato, Cna, Umbria Export e Sviluppo Umbria.

L'assessore Fioroni, nell'aprire i lavori, ha dichiarato che già da subito, nell'ambito della Programmazione attualmente in corso, "più risorse sono state investite dalla Regione nell'internazionalizzazione" aggiungendo che "a seguito della valutazione dei risultati prodotti dai precedenti strumenti istituzionali utilizzati, e in base a quanto dichiarato dalle associazioni di categoria, abbiamo aumentato sostanzialmente i fondi dedicati ai voucher, che da 800mila euro passeranno a 1,5 milioni di euro, ed alla partecipazione alle fiere, che da 900mila saranno portati a 2,2 milioni di euro, permettendo così il finanziamento delle pratiche del primo trimestre, già valutate ma



non finanziate, riducendo invece quelli dedicati alle missioni, rivela-tesi uno strumento poco efficace".

Durante l'incontro, finalizzato a raccogliere le esigenze degli operatori economici del territorio, è emersa la comune volontà di sviluppo del settore dell'internazionalizzazione, ritenuto uno dei pilastri fondamentali per la crescita. Obiettivo della riunione è stato quello di individuare un percorso condiviso di sviluppo, con l'assessore Fioroni che ha fortemente voluto il confronto odierno, in un'ottica di ascolto delle esigenze delle imprese.

L'incontro è stato infatti finalizzato all'individuazione di piani sinergici di sviluppo rivolti ad un ampliamento dell'export umbro, focalizzando sia le aree geografiche sia i settori strategici che rappresentano occasioni di crescita per la regione.

Alla luce delle considerazioni emerse, l'assessore Fioroni ha quindi confermato "l'importanza di differenziare l'intervento della Regione, adattandolo alle concrete esigenze delle imprese, anche tramite l'efficientamento delle misure a disposizione e la velocizzazione delle procedure".

plastic tax, incontro in regione; fioroni: a fianco delle imprese contro tassa iniqua. documento congiunto umbria e piemonte

Perugia, 14 feb. 020 - Si è tenuto oggi, presieduto dall'Assessore regionale allo Sviluppo economico Michele Fioroni, alla presenza del Direttore regionale Luigi Rossetti e del direttore generale di Confindustria Umbria, Elio Schettino, che ha invitato a partecipare le aziende maggiormente interessate al tema, un incontro circa gli effetti che deriveranno dall'introduzione della "plastic tax". Solo le aziende presenti al tavolo odierno registrano complessivamente 415 milioni di euro di fatturato e contano 1600 dipendenti. Alla riunione ha preso parte, tra gli altri, il Consigliere regionale Daniele Carissimi.

L'Assessore Fioroni ha espresso solidarietà alle imprese e ai lavoratori e dichiarato di "comprendere perfettamente le difficoltà emerse e rappresentate durante l'incontro circa le gravi conseguenze che arrecherà l'introduzione della 'plastic tax' allo sviluppo economico del territorio, sia in termini di produttività che occupazionali".

Fioroni ha affermato l'intenzione "di lottare accanto alle imprese avverso questa iniqua tassa" e che "la tutela dell'ambiente e lo sviluppo di una economia circolare e sostenibile non possono essere realizzati tramite divieti e sanzioni". Aggiungendo, inoltre, che è in corso la collaborazione con l'assessore al Lavoro della Regione Piemonte, Elena Chiorino, al fine di presentare alla Conferenza Stato-Regioni un documento comune, per ridurre quanto più possibile i gravi effetti che seguiranno l'introduzione della "plastic tax".

"Le amministrazioni statali, regionali e locali, - ha detto l'Assessore Michele Fioroni - favorendo l'innovazione e la ricerca, devono supportare le nostre imprese e lavorare insieme al



mondo dell'industria per implementare una concreta strategia di sostenibilità, e non penalizzarle con quella che a tutti gli effetti è una tassa sulla produzione iniqua ed ingiustificata da reali benefici in termini di tutela ambientale".

"Esprimo massimo apprezzamento per quanto sta facendo la Regione Umbria - osserva l'assessore regionale al Lavoro del Piemonte, Elena Chiorino, intervenuta telefonicamente nel corso della riunione -. Allo stesso modo in Piemonte abbiamo avviato un tavolo con tutti i soggetti danneggiati da queste nuove tasse, che penalizzano le nostre imprese, e ci auguriamo di riuscire, insieme all'Umbria, a sensibilizzare tutte le altre Regioni italiane in modo da poter portare avanti una forte e incisiva iniziativa comune tesa a proteggere il valore aggiunto delle imprese, che dobbiamo difendere e non certo ostacolare con balzelli che mettono a rischio migliaia di posti di lavoro in tutta Italia".

L'imposta, introdotta con la L. 27 dicembre 2019 n. 160, art. 1 commi da 634 a 658, esigibile a partire da luglio 2020, è di euro 0,45 per 1 kg di plastica prodotta o immessa in consumo. Un'imposta riferita a tutti gli oggetti in plastica monouso utilizzati per il contenere, proteggere e consegnare merci o prodotti alimentari (con la sola esclusione dei dispositivi medici, dei prodotti compostabili e di quelli adibiti a contenere medicinali). Una nuova tassa, rivolta principalmente ai produttori, che in tutta Italia impatta su più di 9.000 aziende. L'imposta - è emerso nel corso dell'incontro - è iniqua e distorsiva, anche perché si va ad aggiungere al contributo ambientale CONAI, che le imprese già pagano per la gestione degli imballaggi in plastica, recentemente aumentato, ma comunque più coerente perché specificatamente finalizzato al recupero. La nuova tassa dunque - secondo le risultanze del confronto di oggi - mina la sostenibilità produttiva e drena importanti risorse per investimenti in innovazioni. La nuova tassa è stata introdotta per asseriti fini di tutela dell'ambiente, ma non è stata prevista alcuna misura concreta rivolta a tal fine. Al momento, peraltro, la plastica rappresenta ancora la migliore soluzione ambientale, economica e sociale. Il materiale plastico è flessibile, durevole, leggero, economico, non marcisce, non viene attaccato dai batteri e se finisce in mare è perché qualcuno ce lo butta, non perché ci arriva da solo. Il vero problema non è la plastica ma la gestione del rifiuto plastico.

Dall'incontro sono emerse dunque grandi preoccupazioni circa le gravi conseguenze che arrecherà l'introduzione della "plastic tax" allo sviluppo economico del territorio, sia in termini di produttività che occupazionali. A fronte delle innumerevoli soluzioni innovative che si sarebbero potute adottare al fine di incentivare uno sviluppo economico sostenibile, si è deciso invece di introdurre l'ennesima imposta.

formazione e lavoro



appalti nella pa, a villa umbra corso sulla corretta redazione degli atti amministrativi

Perugia, 5 feb. 020 - La corretta redazione degli atti per la gestione delle gare di appalto e delle procedure di affidamento sottosoglia è stata al centro del seminario proposto da Alberto Naticchioni, Amministratore Unico nonché responsabile scientifico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

"Siamo di fronte - ha dichiarato Naticchioni - ad una disciplina di estremo interesse e complessità per le Pubbliche Amministrazioni. La Scuola Umbra proporrà nuovi approfondimenti in materia di applicazione del Codice dei Contratti pubblici, in attesa del nuovo regolamento di cui tanto si parla. Le attività formative saranno programmate nei prossimi mesi".

Il corso, ospitato oggi a Villa Umbra, ha registrato 140 iscritti tra responsabili e addetti ai Servizi Contratti, Appalti, Lavori Pubblici ed Economato, Responsabili Unici del Procedimento provenienti da Umbria e Marche. Relatore della giornata formativa: Alberto Barbiero, esperto in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, collaboratore de "Il Sole 24 Ore".

"Le Amministrazioni - ha sottolineato Barbiero - devono porre particolare attenzione nella impostazione e nella redazione degli atti amministrativi che riguardano le procedure di affidamento degli appalti pubblici per garantire la massima trasparenza dei processi di acquisto. La corretta gestione dei documenti di gara facilita poi il compito delle Amministrazioni nella valutazione delle richieste di accesso, peraltro a fronte di una particolare situazione normativa sulla quale la giurisprudenza ha prodotto orientamenti diversi".

Il seminario, dal taglio strettamente operativo, ha consentito di approfondire gli atti preliminari, quelli relativi alla fase iniziale e alla fase di ammissione alla gara. Particolare attenzione è stata posta sulle peculiarità relative agli atti per le procedure di affidamento sottosoglia e sulla gestione del diritto di accesso agli atti e ai documenti di gara.

infrastrutture

assessore melasecche incontra dirigenti rfi per eliminazione due passaggi a livello e creazione sovrappassi ferroviari a terni

Perugia, 1 feb. 020 - L'assessore regionale ai Trasporti e Infrastrutture Enrico Melasecche si è incontrato ieri a Roma, nella sede di Rfi-Rete Ferroviaria Italiana, con dirigenti nazionali di Rfi con cui ha esaminato le questioni relative all'eliminazione di due passaggi a livello e la realizzazione di di nuovi sovrappassi ferroviari a Terni. "Un incontro da me organizzato - sottolinea - per affrontare nel modo più stringente tutta una serie di problemi ed esigenze della città, alcune delle quali si parla da anni, e che si è svolto in un clima di grande collaborazione". Erano presenti l'assessore alla Mobilità del



Comune di Terni Benedetta Salvati, dirigenti e funzionari del Comune di Terni, oltre a dirigenti e tecnici di RFI.

I casi esaminati sono stati, in particolare, "l'eliminazione di un primo passaggio a livello con la creazione di due sottopassi carrabili sulla Ferrovia Terni-Sulmona, dietro il nuovo PalaTerni, particolarmente strategico per rendere funzionale dal punto di vista del traffico l'intera area di otto ettari di riqualificazione generale in cui inizieranno i lavori entro breve - spiega l'assessore Melasecche - e la realizzazione di un'opera analoga, questa volta a carico dell'impresa che sta curando l'importante lottizzazione di Cospea 2. Per la eliminazione di entrambi i passaggi a livello, RFI darà un contributo complessivo di circa 1,3 milioni di euro - riferisce - che contribuiranno a costruire la prima delle due opere per rendere possibile la circolarità del traffico in entrata ed uscita dalla Città dello Sport".

Si è parlato, inoltre, della "costruzione di un sovrappasso ciclopedonale al di sopra della stessa ferrovia per consentire ai tifosi delle squadre ospiti di scendere dal treno e poter accedere direttamente alla Curva Nord dello Stadio Liberati senza venire a contatto con tifosi locali e della realizzazione di un sovrappasso ciclopedonale al di sopra della ferrovia Roma-Ancona".

"Questo sovrappasso - specifica l'assessore regionale - servirà ad unire i due quartieri di Cardeto e quello degli Uffici Finanziari; c'è già stata negli scorsi mesi una prima ipotesi di studio".

Per l'assessore Melasecche, il confronto "è stato estremamente positivo grazie alla condivisione del percorso amministrativo e tecnico che dovrebbe portare alla apertura dei primi due cantieri nel più breve tempo possibile mentre per i due sovrappassi, di cui si parla da molti anni senza che si sia mai fatto nulla, si avvia da parte del Comune una fase di progettazione ed autorizzazione per porre le basi di una successiva realizzazione. Quattro opere - conclude - estremamente significative che, nel loro complesso, miglioreranno in modo significativo i flussi veicolari e pedonali in vari quartieri di Terni".

la ciclovia "gole del fiume nera" candidata all'italian green road award - edizione 2020

Perugia, 12 feb. 020 - La ciclovia "Gole del Fiume Nera" candidata all'Italian Green Road Award, Edizione 2020. Ad annunciarlo è l'assessore regionale alle infrastrutture e mobilità, Enrico Melasecche, che sottolinea come "questo riconoscimento vuole valorizzare un progetto ambizioso in parte già esistente ma in gran parte in via di progettazione e realizzazione di cui tutti gli umbri vanno e, a lavori conclusi, andranno ancor più fieri. Occorre promuovere le ricchezze di ogni territorio per rilanciare l'intera Umbria. Il percorso delle Gole rappresenta una sorta di filo conduttore, lungo il quale si sfoglia la stratificazione delle varie attività umane, in un contesto naturalistico -



ambientale di grande valore. È per questo - prosegue l'assessore - che, come Regione, abbiamo deciso, nelle poche ore disponibili, di presentare questa candidatura".

Al percorso inaugurato alcuni mesi or sono si sta per aggiungere la ciclovia Narni-Terni sopra l'argine del Nera tramite la quale i turisti potranno giungere a Terni, attraversarla tramite la rete delle piste ciclabili in via di realizzazione, per poi inoltrarsi dallo Stàino verso la Cascata dove è in corso di progettazione un'altra ciclovia accanto ad un percorso trekking che rasenta il Nera dove si pratica il rafting per risalire poi la Valnerina. Lungo il percorso potranno sorgere punti di sosta, ristoro e modesta ricettività integrati nel verde per recuperare il rapporto delle città con il fiume che le unisce.

"Stiamo lavorando ad altri progetti straordinari - ha affermato Melasecche -, dalla riscoperta dell'idea che proposi alla Regione venti anni fa di una cabina su una cremagliera per il collegamento fra Piazzale Byron e Campacci, mai più realizzata, ad uno straordinario percorso fluviale fra Marmore ed il Lago di Piediluco, tutte chicche che mirano alla creazione di un nuovo modello green di sviluppo turistico per i territori dell'Umbria del sud.

Non abbiamo la bacchetta magica - ha concluso l'assessore Melasecche - ma a piccoli passi, ogni giorno, lavoriamo con rinnovato impegno per rendere questa nostra regione sempre più interessante ed attrattiva".

pubblica amministrazione

"valore p.a.", in umbria e toscana tre percorsi formativi di scuola umbra e università per stranieri

Perugia, 11 feb. 020 - Avranno inizio fra fine febbraio e l'inizio di marzo, in Umbria e in Toscana, i tre progetti formativi finanziati dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale nell'ambito dell'avviso nazionale "Valore P.A. 2019", presentati dall'Università per Stranieri di Perugia in collaborazione con la Scuola umbra di Amministrazione Pubblica.

La Scuola, soggetto attuatore dei percorsi formativi presentati in collaborazione con UniStra Perugia, ha definito le date dei corsi "I finanziamenti europei: progettare nella programmazione 2014-2020" e "Gli strumenti per la gestione efficace delle risorse umane", a cui si sono iscritti dipendenti pubblici di Umbria e Toscana.

"I tre progetti formativi in partenza - sottolinea Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola Umbra - approfondiranno temi di rilevanza strategica per la Pubblica Amministrazione. La proficua collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia ha consentito di presentare un'offerta didattica di alta qualità, che ha trovato interesse sia in Umbria che in Toscana, nonostante l'elevata concorrenza delle maggiori università italiane. Con l'ultimo avviso nazionale 'Valore PA', la



Scuola Umbra - rileva - estende dunque la proposta didattica nel Centro Italia. Dopo aver realizzato negli ultimi anni corsi finanziati dall'Inps nelle Marche, quest'anno attiveremo tra fine mese e l'inizio di marzo corsi anche in Toscana".

I tre corsi sono coordinati scientificamente dal professore e avvocato Francesco Duranti, docente di Diritto pubblico comparato e di Istituzioni di diritto pubblico nell'Università per Stranieri di Perugia ed avvocato nel Foro di Perugia.

Il 27 febbraio si aprirà l'edizione umbra del corso "I finanziamenti europei: progettare nella programmazione 2014-2020".

Il 5 marzo sarà la volta dell'edizione toscana in materia di progettazione europea. I due percorsi di primo livello dureranno 50 ore e saranno articolati in sei moduli formativi.

Il 28 febbraio partirà in provincia di Siena l'iniziativa formativa "Gli strumenti per la gestione efficace delle risorse umane". Percorso di secondo livello della durata di 40 ore per valorizzare la gestione delle risorse umane.

sanità

registro tumori: assessore coletto, "presto convenzione per far ripartire attività"

Perugia, 5 feb. 020 - "Fa piacere constatare che la Commissione sanità e Servizi sociali dell'Assemblea legislativa abbia scattato una fotografia della realtà che abbiamo ereditato. Di certo, lavoreremo affinché servizi di grande eccellenza e fondamentali per la salute di tutti i cittadini vengano ripristinati": lo afferma l'assessore regionale alla Sanità, Luca Coletto, in seguito alle audizioni che in Terza Commissione consiliare hanno fatto emergere i tagli alla convenzione tra Regione e Università per garantire continuità al Registro tumori umbro e difficoltà nella gestione della Rete oncologica regionale.

L'assessore Coletto, sottolineando l'importanza della prevenzione per la lotta ai tumori, ha ricordato di "aver voluto prevedere nel Patto della Salute, che presto ci auguriamo si converta in legge, l'abbassamento dai 50 ai 40 anni dell'età delle donne inserite nel percorso gratuito di screening mammografico, visto i casi sempre più frequenti di donne sotto i 50 anni affette da patologia tumorale al seno".

"Per quanto riguarda il Registro dei tumori - ha proseguito - siamo consapevoli dell'importanza del servizio anche per verificare le azioni sul fronte della prevenzione oncologica e, a breve, firmeremo la convenzione per far ripartire l'attività. Proprio per non disperdere questo grande valore, - ha detto Coletto - abbiamo fatto vari incontri finalizzati a garantire la continuità del servizio. Inoltre, visto che il Registro dei Tumori umbro è in convenzione con l'Università, nell'ambito delle azioni previste dal Memorandum firmato nei giorni scorsi, si potrà inserire anche la questione del Registro che, pur essendo tra i primi - se non il primo a livello nazionale - con una



strutturazione d'eccellenza, nella passata legislatura è stato abbandonato e non più rifinanziato."

"Fa piacere comunque, - ribadisce l'assessore - vedere che la Commissione abbia preso atto della situazione che ha lasciato la precedente amministrazione. È una delle pagine del libro bianco che scriveremo".

coronavirus: assessore coletto, "da sabato 8 febbraio attivo numero verde, massima sorveglianza in umbria"

Perugia, 7 feb. 020 - "(800 63 63 63): questo il numero verde gratuito che, a partire dalle 8 di sabato 8 febbraio, sarà a disposizione dei cittadini umbri per avere informazioni sull'infezione da coronavirus e sulle modalità di trasmissione": lo rende noto l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto.

"Il numero verde attivato tramite il NUS (Numero Unico Sanità) - ha riferito Coletto - sarà attivo 7 giorni su 7, dalle ore 8 alle ore 20, mentre nelle ore serali e di notte è previsto un rimando al numero verde gratuito (1500) attivato dal Ministero della Salute".

L'assessore rassicura i cittadini informando che "ad oggi sul territorio regionale i protocolli stabiliti e i percorsi e le modalità di presa in carico dei casi di infezione o dei sospetti, risultano adeguati e che la situazione generale è sicuramente sotto controllo e senza particolari segnali che possano far presagire un'evoluzione di pericolosità".

"I medici di famiglia, costantemente monitorati, - ha aggiunto - hanno dichiarato di non aver dovuto affrontare situazioni complesse e di non registrare particolari allarmismi da parte della popolazione. Così come risultano chiare e applicabili anche dai singoli cittadini la comunicazioni e le informazioni veicolate dal Ministero della salute e dagli organi preposti".

Scendendo nel particolare, l'assessore ha confermato che "una famiglia con un componente rientrato dalla Cina, ma senza alcun sintomo è tenuta da una decina di giorni sotto osservazione costantemente dal medico di famiglia e a scopo precauzionale è stata invitata ad effettuare un isolamento a casa per i prossimi 5 giorni".

Sono 5 invece i soggetti arrivati con sintomatologie da valutare ai reparti di malattie Infettive delle strutture regionali e che in realtà si sono rivelati 'non casi': di questi, un soggetto non aveva alcun requisito per il sospetto, 2 erano persone provenienti da zone endemiche, altre 2 erano persone che avevano avuto contatti con soggetti provenienti dalla Cina. Inoltre, l'Università per Stranieri ha segnalato l'ingresso di tre studenti cinesi rientrati dalla Cina che, comunque, presi in carico dai servizi territoriali, non sono stati diagnosticati come casi o sospetti.



L'assessore Coletto informa che "l'organizzazione in rete dei servizi sanitari, con il coordinamento della Task Force regionale con a capo il direttore regionale Claudio Dario, permette di monitorare costantemente la situazione in Umbria, in stretto collegamento con la Protezione civile".

L'attività di sorveglianza e monitoraggio è effettuata con la collaborazione dei Medici di Medicina generale, i Pediatri di libera Scelta, i Medici di continuità assistenziale e delle Centrale unica 118, le Direzioni delle aziende sanitarie e in particolare i Servizi di prevenzione, i laboratori, i reparti di malattie infettive delle Aziende ospedaliere di Perugia e Terni, i centri per il Rischio clinico.

coronavirus: avviati i controlli sui passeggeri in arrivo all'aeroporto di perugia con voli internazionali

Perugia, 8 feb. 020 - Già da qualche giorno, così come previsto dal Ministero della Salute per fronteggiare l'emergenza coronavirus, sono stati avviati anche all'aeroporto di Perugia i controlli sui passeggeri in arrivo in Umbria con un volo internazionale: lo comunica l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, sottolineando che "in Umbria, come in tutta Italia, non c'è circolazione del virus e che l'intervento in aeroporto ha uno scopo di prevenzione e a garanzia della salute dei cittadini". All'aeroporto San Francesco di Perugia nelle ore di arrivo dei voli internazionali è operativo un team di controllo di medici del 118 e dell'Usmaf, l'Ufficio di sanità marittima, aerea e di frontiera del Ministero della Salute che si occupa del controllo sanitario su passeggeri e merci che transitano attraverso punti d'ingresso transfrontalieri. Ai passeggeri vengono effettuati i controlli previsti dal Protocollo ministeriale, compresa la rilevazione della temperatura corporea attraverso un termometro a infrarossi. I soggetti con temperatura corporea superiore a 37,5 vengono sottoposti a ulteriori valutazioni prendendo informazioni su pregressi viaggi in zone a rischio o eventuali contatti con persone anche queste a rischio. Al momento tutti i controlli hanno dato esito negativo.

Da stamani in Umbria è attivo il numero verde gratuito a disposizione dei cittadini: alle ore 15 di oggi le chiamate sono state 14 e tutte con la richiesta di informazioni generali sul virus, sulle modalità di contagio e sulle misure di prevenzione che, hanno spiegato loro gli operatori, sono le stesse da adottare in caso di influenza.

coronavirus, domani 12 febbraio conferenza stampa con assessore coletto su misure organizzative task force regionale

Perugia, 11 feb. 020 - Le misure organizzative di prevenzione, sorveglianza e monitoraggio predisposte dalla task force regionale contro il rischio sanitario da coronavirus saranno al centro di



una conferenza stampa che si terrà domani, mercoledì 12 febbraio, alle ore 11 nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia. Interverranno l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto e il direttore regionale alla Salute Claudio Dario insieme ad alcuni componenti della task force regionale.

coronavirus: assessore coletto rassicura i cittadini, "nessuna circolazione virale sul territorio regionale"

Perugia, 12 feb. 020 - In Umbria, come in Italia, non c'è circolazione del coronavirus e la Regione, così come previsto dalle direttive ministeriali, in coordinamento con la Protezione civile, ha attivato una rete sul territorio che vede coinvolti gli ospedali, le aziende sanitarie regionali, i servizi di prevenzione, i responsabili del 118 e del Pronto soccorso, della continuità assistenziale, i responsabili delle clinica di Malattie infettive, dei laboratori di microbiologia e di virologia, i medici di medicina generale e pediatri di libera scelta: lo hanno riferito stamani a Perugia nel corso di una conferenza stampa l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, e il direttore regionale Claudio Dario, insieme ad alcuni componenti della Task Force regionale tra cui la professoressa Daniela Francisci della Clinica di Malattie infettive, il dottor Francesco Borgognoni responsabile del 118 e la dottoressa Barbara Camilloni referente del laboratorio di virologia, le dottoresse Paola Casucci e Anna Tosti per la Regione Umbria.

"Si tratta di una rete di monitoraggio - ha precisato l'assessore Coletto - in grado di intercettare sul territorio i pazienti che si presentano dai medici manifestando sintomi da infezione e, nell'eventualità fossero effettivamente riscontrati, inviarli al Pronto soccorso per ulteriori verifiche. È successo in questi giorni - ha precisato - e, comunque, non è stato necessario neanche fare gli accertamenti allo Spallanzani perché si trattava di semplice influenza. Il coordinamento con la Prefettura, con l'Università, la Protezione civile e l'ambito della sanità - ha aggiunto l'assessore - ha quindi funzionato bene, c'è stato un buon coordinamento e tutti gli operatori hanno risposto nella maniera corretta. Gli umbri possono stare tranquilli".

Dopo aver ricostruito le tappe che dalla prima comparsa del virus hanno poi portato all'attivazione dello stato di emergenza anche in Italia, il direttore Dario, ha focalizzato l'attenzione su 4 parole chiave che dettano la linea dell'operatività in questa fase: **progressività**, affinché il sistema sia pronto per decisioni necessarie in presenza di ulteriori eventi che modifichino il quadro iniziale; **ritmicità**, quindi incontri cadenzati e periodici per un aggiornamento costante sullo stato della situazione e le misure adottate; **tempestività**, ovvero risposte univoche e tempestive a criticità e problemi evidenziati da aziende, operatori, ecc..; **comunicazione**, che vuol dire "governare" la



comunicazione per farne un veicolo efficace di informazioni uniformi ed efficaci.

Il direttore regionale ha dato anche informazione su una serie di azioni mirate nelle scuole - tramite l'Ufficio scolastico regionale - e nelle università e che, presto, saranno estesi anche alle associazioni di categoria.

Inoltre, in stretta collaborazione con la Protezione civile e i volontari, sono stati effettuati controlli all'Aeroporto di Perugia all'arrivo dei voli internazionali e, dall'8 febbraio, è stato attivato un numero verde (800636363) al quale i cittadini potranno rivolgersi qualora necessitino di informazioni".

"E' stata riservata grande attenzione alle scuole - ha detto Dario - dove si conta una considerevole presenza di bambini cinesi e, tramite i dirigenti, abbiamo potuto constatare un atteggiamento di grande civiltà e una grande disponibilità delle famiglie e di tutta la popolazione cinese che spontaneamente anche nei casi che poi sono stati inquadrati come semplice influenza, hanno spontaneamente deciso per l'autoisolamento".

Concludendo, visto che è arrivato il picco influenzale, dai medici è arrivata la raccomandazione, di adottare sempre le precauzioni per evitare il contagio e la diffusione del virus influenzale che, in questo momento, rappresenta un rischio reale per la popolazione italiana e che, in alcuni casi con complicanze, può portare anche al ricovero.

terremoto

ricostruzione post sisma 1997; da "economie" altri 9 milioni e mezzo per ulteriori interventi

Perugia, 13 feb. 020 - Altri 9 milioni e mezzo di euro destinati ad interventi di ricostruzione post-sisma 1997. È quanto prevede la delibera approvata dalla Giunta regionale, su proposta della presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che aveva richiesto un apposito lavoro di verifica delle eventuali economie di passati piani finanziari, con la quale si è deciso di indirizzare i fondi recuperati per soddisfare le richieste pervenute da parte degli Enti attuatori per il completamento di interventi di ricostruzione nei settori P.I.R., Opere pubbliche e Beni culturali dell'area umbra colpita dal sisma nel 1997.

Nello specifico, Assisi sarà destinataria di quasi 1.180.000 euro utili per il completamento dei lavori di Palazzo Vallemani e del consolidamento delle mura urbane del P.I.R. Rocca Sant'Angelo e delle mura del castello di San Gregorio.

A Foligno sono stati assegnati 950 mila euro per le opere infrastrutturali e pavimentazione P.I.R. Centro storico e completamento Casale Boldrini.

Spello riceverà 2 milioni di euro per il completamento di infrastrutture a rete e pavimentazione del P.I.R. Centro storico.

Due milioni e 800 mila euro i fondi destinati invece al completamento dell'ex Seminario Arcivescovile di Spoleto.



È di oltre un milione e 350 mila euro la somma a disposizione di Trevi per l'ex convento di Sant'Antonio e per gli edifici compresi nel complesso di Villa Fabri o dei Boemi del Capoluogo.

Altre risorse andranno - per complessivi 1 milione 200 mila euro - ai Comuni di Arrone (realizzazione di un centro di prima accoglienza, di un'area ammassamento mezzi e soccorsi e di un'area di gestione emergenziale, nella zona di vocabolo Isola, a servizio dei Comuni di Arrone, Ferentillo, Montefranco e Polino); Montefalco (ripristino muro centro storico); Cerreto di Spoleto, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Sellano (tutti per realizzazione di centri di comunità).

turismo

bit milano; assessore agabiti: "umbria ha carte in regola per affermarsi su tutti i mercati"

Perugia, 7 feb. 020 - L'Umbria protagonista alla Bit, Borsa internazionale del turismo di Milano, in programma dal 9 all'11 febbraio alla Fiera Milano City.

Lo stand, gestito da Sviluppumbria (Pad/Hall 3-stand C72/C76), ospiterà quindici operatori tra alberghi, agenzie di viaggio, agriturismi e consorzi, che incontreranno un pubblico di 43mila persone e 1500 buyer provenienti da oltre 60 Paesi.

La Fiera conferma le aree tematiche Bit4Job, lo spazio dedicato al recruiting per il settore turistico; BeTech, con focus sul digitale, la tecnologia e le startup del settore; I love Wedding, con tutti i servizi per coppie di futuri sposi e planner, oltre al Mice Village, lo spazio interamente dedicato alla Meeting Industry.

Il pubblico dei viaggiatori potrà accedere domenica 9 febbraio dalle 9.30 alle 18; lunedì 10 e martedì 11 sono, invece, riservati agli operatori.

"Rinnoviamo anche quest'anno la nostra partecipazione alla Bit con l'obiettivo di rafforzare sempre di più, anche in questo modo, il trend positivo già registrato per gli arrivi e le presenze, tanto di turisti italiani che stranieri. Una tendenza che conferma l'appeal della nostra regione verso un pubblico di qualità" commenta l'assessore regionale al Turismo, Paola Agabiti, che sarà presente allo stand lunedì 10 febbraio, insieme al direttore generale di Sviluppumbria, Mauro Agostini.

"Turismo culturale, enogastronomico, ma anche quello legato al paesaggio e le attività all'aria aperta sono i nostri punti di forza. Crediamo molto anche nella valorizzazione dei Cammini dello spirito che attraversano i nostri territori. Un turismo lento e di qualità per far apprezzare al meglio la natura e le sue bellezze e, allo stesso tempo, il patrimonio storico e artistico. E poi i grandi eventi che contribuiscono a proiettarci in un panorama internazionale" - aggiunge ancora l'assessore Agabiti.

"Abbiamo un obiettivo preciso - conclude l'assessore - quello di incrementare ancora arrivi e presenze. Siamo convinti che l'Umbria



abbia tutte le carte in regola per affermarsi sui mercati di tutto il mondo".

La partecipazione a Bit è organizzata da Sviluppumbria con il sostegno del Por Fesr, Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale, linea di intervento C, azione 531/871 ed è una delle molteplici attività realizzate per conto della Regione Umbria con l'obiettivo di promuovere la nostra regione come meta turistica sui mercati internazionali.

università

polo universitario di terni: melasecche "università, regione e comune, uniti per un rilancio"

Perugia, 6 feb. 020 - "Abbiamo avviato un percorso proficuo, in un clima di ampia collaborazione, che dà seguito, con la massima concretezza, all'impegno sottoscritto fra l'Università degli Studi di Perugia e la Regione dell'Umbria nel memorandum firmato dalla presidente Donatella Tesei e del Magnifico Rettore, Maurizio Oliviero". Così l'assessore regionale alle infrastrutture Enrico Melasecche ha commentato il primo sopralluogo svolto a Terni, al complesso oggi dedicato al Corso di laurea in Ingegneria Industriale.

Al sopralluogo erano presenti il delegato del Rettore, Stefano Brancorsini, l'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti, Enrico Melasecche, anche in rappresentanza dell'assessore regionale all'istruzione, Paola Agabiti, impegnata in una riunione con la presidente Tesei, il sindaco di Terni, Leonardo Latini, e l'assessore comunale all'Università, Cinzia Fabrizi. La visita ha riguardato, oltre alle aule ed agli uffici anche i laboratori la cui attività, all'avanguardia con numerose collaborazioni interuniversitarie nazionali ed internazionali, è stata illustrata dai vari docenti che hanno ricordato come sia altissimo il tasso di occupazione di questi laureati, richiesti da industrie e centri di ricerca.

"Nel corso dell'incontro - ha sottolineato l'assessore Melasecche - abbiamo effettuato una prima valutazione delle enormi potenzialità del patrimonio immobiliare presente sulla collina di Pentima da recuperare e valorizzare per farne una cittadella integrata della didattica e della ricerca partendo dalle varie realtà esistenti, dal Centro di Formazione Professionale con i propri laboratori alle imprese insediate come il SERMS, che già collaborano con il Polo Scientifico Didattico di Terni. Da questa prima valutazione, si ritiene necessario il recupero degli edifici presenti a Pentima per permettere una fruizione da parte degli studenti e dei docenti di spazi adeguati a svolgere attività didattica e di ricerca di alto spessore".

"In quest'ottica - ha proseguito Melasecche -, va considerata e la ricollocazione a Pentima di servizi per gli studenti, il miglioramento dei collegamenti di trasporto, la riqualificazione di impianti sportivi esistenti ed anche alcuni locali da porre a



disposizione per lo studio e la socializzazione. L'idea progettuale prevede il recupero architettonico e funzionale del complesso, in gran parte di proprietà della Regione che porti ad un progetto preliminare con stralci funzionali ed un crono programma condiviso da tutti gli Enti, a cominciare dall'ADISU, ma anche dalle imprese insediate e da insediare per rilanciare le enormi potenzialità del Polo universitario Ternano.

"Abbiamo anche analizzato - ha concluso l'assessore - varie ipotesi di integrazione della presenza universitaria in centro città a cominciare dalla possibilità di insediamento nella palazzina dell'Ex Foresteria di Terni, acquistata venti anni fa dal Comune proprio con quello scopo ma mai utilizzata a tal fine. L'ipotesi prevede di razionalizzare quegli spazi e farne il luogo di una presenza universitaria stabile in centro, con uffici di rappresentanza, segreteria studenti ed uffici amministrativi, oltre ad alcuni limitati settori della didattica".

viabilità

bretella tk ast-terni rieti e complanare orvieto, via libera da giunta regionale

Perugia, 12 feb. 020 - Via libera dalla Giunta regionale dell'Umbria alla realizzazione della bretella di collegamento dello stabilimento Tk Ast di Terni con la Terni-Rieti e all'integrazione della viabilità complanare nel Comune di Orvieto. Due interventi del valore complessivo di 10,5 milioni di euro previsti nel primo Addendum del Piano Operativo Infrastrutture del Fondo per lo sviluppo e la coesione (Fsc) 2014-2020 approvato dal Cipe.

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore Paola Agabiti, nella seduta di oggi ha deliberato l'approvazione dello schema di convenzione che regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Umbria per la messa a disposizione delle risorse e la conseguente realizzazione dei due interventi.

La Giunta regionale assumerà il ruolo di Organismo di coordinamento territoriale per gli interventi previsti dall'Addendum al Piano operativo delle infrastrutture, e, in questa veste, stipulerà le convenzioni con i soggetti attuatori, ovvero il Comune di Terni e quello di Orvieto, per disciplinare tutti gli adempimenti a carico di questi ultimi, e avrà il compito di svolgere tutte le attività connesse ai controlli di primo livello e quelle finalizzate a garantire la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio in termini di documenti e dati inseriti dai soggetti attuatori stessi.

